



“Art.109 Costituzione italiana: l'Autorità giudiziaria dispone direttamente della polizia giudiziaria”.
VIGILEREMO AFFINCHE' SIA SEMPRE COSI'!

Alcune vicende di cronaca accadute nei mesi scorsi inducono queste organizzazioni sindacali a evidenziare con forza le parole pronunciate il 12 maggio 2021 dal Presidente del Consiglio Mario Draghi, sentito il Comando Generale della Guardia di Finanza, nel corso di un question time alla Camera dei Deputati: *“Il codice di procedura penale art. 329 recita al comma 1: gli atti di indagine compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria, le richieste del pubblico ministero di autorizzazione al compimento di atti di indagine e gli atti del giudice che provvedono su tali richieste sono coperti dal segreto fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e comunque non oltre la chiusura delle indagini preliminari. In altre parole gli agenti di polizia giudiziaria possono riferire SOLO al magistrato titolare dell'indagine”* (interrogazione n. 3-02263, Gruppo Misto).

E' cosa nota che gli Ufficiali Generali non rivestono qualifiche di polizia giudiziaria e pertanto non possono ricoprire un ruolo di diretto intervento nell'ambito delle indagini eseguite di iniziativa o su delega dell'Autorità giudiziaria. Non a caso, preme ricordarlo, i Reparti della Guardia di Finanza a cui sono demandate le attività investigative sono retti da Ufficiali di grado non superiore a quello di Colonnello.

Nessun Ufficiale Generale, dunque, svolge e può svolgere ruoli direttivi nell'ambito delle indagini penali. I Reparti operativi del Corpo, peraltro, sono dotati di piena autonomia organizzativa; il carattere gerarchico che connota la struttura del Corpo stesso non può e non deve mai alterare il rapporto di dipendenza funzionale dall'Autorità Giudiziaria delegante, che, per legge, assume la direzione delle indagini.

Gli operatori di polizia giudiziaria – si ribadisce quanto dichiarato dal Presidente Draghi - possono riferire solo al magistrato titolare dell'indagine. E solo a lui.

In questo contesto è fondamentale l'attività di garanzia svolta dai Sindacati Militari, a tutela della serenità dei lavoratori in divisa contro possibili ingerenze di qualsivoglia provenienza.

SIBAS FINANZIERI
G. Amatulli

FLM
G. de Finis

SFD
P. Valente